



Comune di Roma

PROTEZIONE CIVILE

Servizio Civile Nazionale

“Protezione Civile come Laboratorio di
Qualità sociale per Roma Capitale”



Il Lupetto previdente

***Previene il pericolo, proteggiteli
all'aperto!!***



Il “Lupetto previdente”

Con questo progetto i Volontari del Servizio Civile Nazionale in Protezione Civile del Comune di Roma, vogliono trasmettere al mondo scout la concezione di “cittadinanza attiva”, i comportamenti corretti da adottare in caso di pericolo, nel rispetto dell’ambiente che ci circonda.

In particolare abbiamo scelto tre tipi di rischi, ai quali il mondo scout è più vicino: l’incendio boschivo, l’allagamento e la frana.



Che cos'è la Protezione Civile ?

La protezione civile è



- **Attività di previsione e prevenzione**
- **Educazione al comportamento corretto da seguire in caso di pericolo**
- **Organizzazione dei soccorsi in caso di necessità**

Attività e compiti di Protezione Civile

Previsione

E' l'insieme delle attività di studio che servono per capire perchè avvengono i fenomeni naturali come ad esempio i terremoti o le alluvioni.

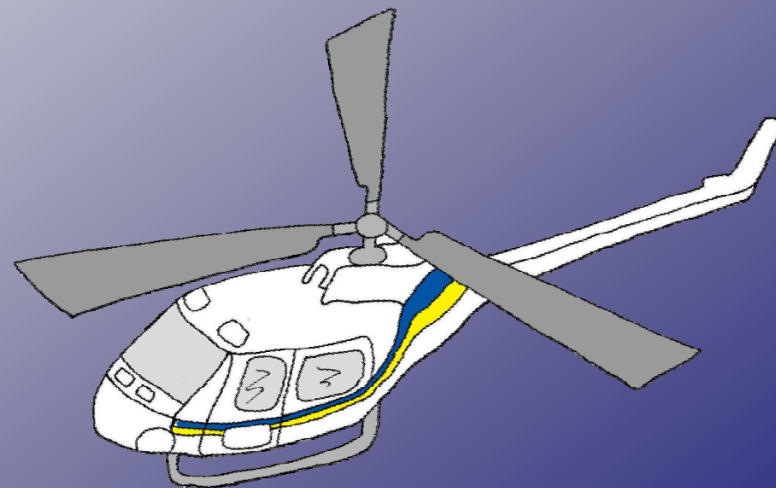


Prevenzione

E' l'insieme di azioni che servono ad impedire o a ridurre la possibilità che si verifichino eventi pericolosi.

Soccorso

E' l'insieme di attività svolte dai soccorritori (i vigili del fuoco, i medici con le ambulanze, i volontari della Protezione Civile) per mettere in salvo le persone colpite da un disastro, come per esempio un incendio.



Superamento dell'emergenza

E' l'insieme delle attività necessarie a far riprendere la normale vita quotidiana dopo un disastro, come un'alluvione.



L'INCENDIO BOSCHIVO

Un incendio boschivo può essere definito come un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate, oppure su terreni, coltivati e non e pascoli vicini.

Affinchè un incendio si possa sviluppare sono necessari i tre elementi che costituiscono il cosiddetto "triangolo del fuoco":

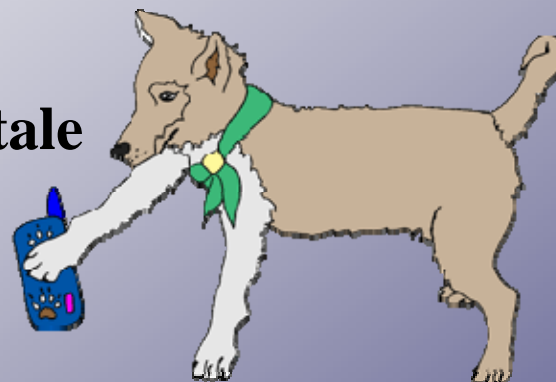
- il combustibile (erba secca, foglie, legno, ecc..)
- il comburente (l'ossigeno)
- il calore (necessario per portare il combustibile alla temperatura di accensione)



IN CASODI INCENDIO BOSCHIVO



➤ **Telefona subito alla Guardia Forestale 1515 e/o ai Vigili del Fuoco 115.**

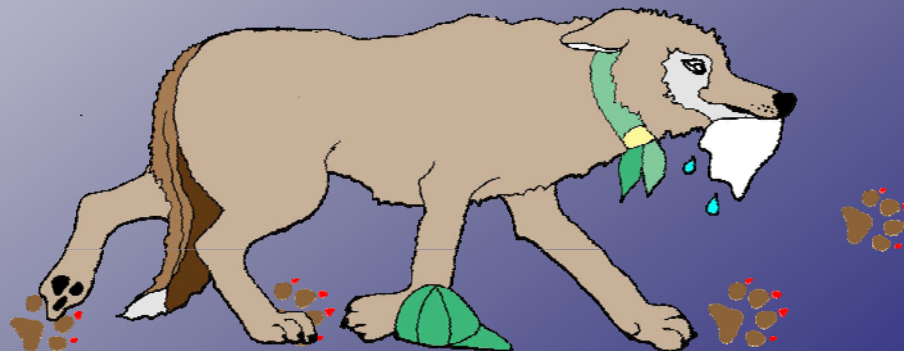
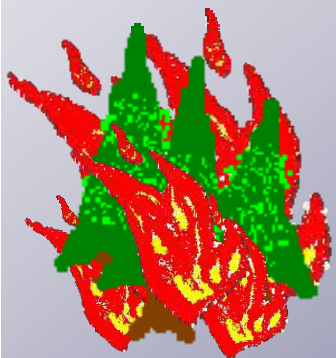


➤ **Se si tratta di un piccolo focolaio avverti un adulto e digli di spegnerlo tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con un ramo con foglie verdi fino a soffocarle.**

➤ **Se sei su un pendio portati sempre a valle dell' incendio.**

➤ **Non fermarti, ma cerca una via di fuga!!**

- **Allontanti sempre nella direzione opposta al vento.**
- **Se sei circondato dal fuoco cerca una via di fuga sicura, una strada o un corso d'acqua e segnala la tua presenza.**
- **Stenditi a terra dove non c'è vegetazione incendiabile; cospargiti di acqua o copriti di terra.**
- **Proteggiti dal fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca.**





L'ALLAGAMENTO

Ogni corso d'acqua segue un percorso scavato nel terreno dove riesce a passare una certa quantità d'acqua. Se le piogge sono molto intense o molto prolungate, la quantità d'acqua può crescere in modo significativo. Il fiume, ad esempio, si ingrossa fino a raggiungere il livello cosiddetto “di piena”. Se le piogge continuano, le acque cominceranno a fuoriuscire, allagando il territorio circostante, le campagne ed i centri abitati.

L'allagamento non è l'unico danno collegato ad una situazione alluvionale: se l'acqua erode il terreno su cui scorre, trasporterà a valle anche terra e detriti vari. Lungo il percorso l'acqua può erodere le sponde causandone la rottura, fino a travolgere ponti, strade e tutto ciò che trova nel suo percorso come le auto gli, autobus o le persone.



IN CASO DI ALLAGAMENTO



- Non allontanarti mai da solo e segui sempre i tuoi capi, che ti condurranno in un luogo più stabile e sicuro.
- Non montare mai tende su letti di corsi d'acqua asciutti, perchè in caso di piogge intense il fiume potrebbe riprendere il suo percorso originario.



- Evita di transitare o sostare lungo gli argini di corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle.

- **Allontanati verso luoghi più elevati e non andare mai verso il basso.**



- **Fai attenzione a percorrere i sentieri dove l'acqua si è ritirata, perché potrebbero essere instabili.**

- **Non bere l'acqua del rubinetto né prima né dopo l'allagamento, finché non viene dichiarata di nuovo potabile.**



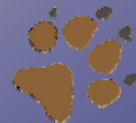
- **Aiuta le persone che ne hanno bisogno (anziani, disabili, bambini o adulti feriti).**



LA FRANA

Che cos'è una frana? La frana è una porzione di materiale, che può essere terra o roccia, che si distacca da un pendio o dal versante di una montagna. Il materiale distaccato per effetto della forza di gravità, scivola verso il basso investendo qualunque cosa incontri nel suo percorso.

Per rendere l'idea si può immaginare un castello di sabbia: è necessaria un pò di acqua per tenere compatti i granelli che lo formano, ma se ne mettiamo troppa il castello crollerà !!



IN CASO DI FRANA

- Se vedi sopraggiungere una frana da lontano, allontanati lateralmente il più velocemente possibile, cercando di raggiungere una posizione elevata o stabile.
- Non cercare riparo all'interno degli edifici perché i muri non fermano la frana.
- Se non trovi riparo rannicchiati su te stesso e proteggi la testa.



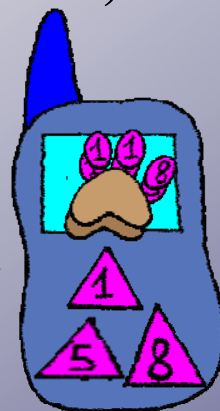
- Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare.

DOPO LA FRANA

➤ **Allontanati dall'area.**



➤ **Segnala ai soccorritori la presenza di persone intrappolate nell'area in frana o di persone che necessitano di assistenza (anziani, disabili, bambini o adulti feriti) chiamando i servizi di emergenza: Vigili del Fuoco 115, Emergenza Sanitaria 118.**



➤ **Non rientrare negli edifici finchè non sono stati sottoposti a controllo.**

I volontari del Servizio Civile Nazionale in
“Protezione Civile come Laboratorio di
Qualità sociale per Roma Capitale”

Valerio Cartuccia

Alessandro Cerio

Martina Della Giovampaola

Luisa La Bollita

Elisa Manzoni

